

Chicago (U.S.A.), 15 settembre 1980. Festa di Maria Santissima Addolorata. Le sofferenze della Chiesa. «Sono la vostra Madre Addolorata.

La spada, che trafisse il mio Cuore sotto la Croce, continua a ferirmi per la grande sofferenza che ora sta vivendo la Chiesa, Corpo mistico del mio Figlio Gesù. Tutte le sofferenze della Chiesa sono nel mio Cuore Immacolato e Addolorato. È così che ancora oggi adempio al mio compito materno, generando nel dolore questa mia Figlia ad una nuova vita. Per questo diventa sempre più importante la funzione della Madre nel momento presente della sua dolorosa purificazione. Tutte le sofferenze del Papa, dei Vescovi, dei Sacerdoti, delle anime consacrate, dei fedeli sono racchiuse nel mio Cuore di Mamma. Anch'io partecipo, nel vivere con voi queste ore di grande dolore. E la passione di mio Figlio che continua nel suo Corpo mistico. Oggi con Lui per la Chiesa rivivo le stesse ore del Getsemani, del Calvario, della crocifissione e della sua morte. Abbiate fiducia e pazienza; abbiate coraggio e speranza. Presto dal nostro dolore sorgerà una nuova era di Luce. La Chiesa rifiorirà, sotto il potente influsso dell'amore di Dio».